

PROGRAMMA DELLA COALIZIONE

A SOSTEGNO DI

SIRIA TREZZI SINDACO



INSIEME SI PUÒ

PREMESSA

Negli ultimi quattro anni la nostra città ha dovuto affrontare la crisi economico-finanziaria ponendosi l'obiettivo di non regredire nella qualità dei servizi pubblici offerti e cercando di far fronte al sorgere di nuovi bisogni. Oggi non possiamo più limitarci a governare l'esistente; la sfida è quella di ridisegnare con coraggio il modello di crescita e di sviluppo della città; di lanciare un nuovo Patto per il Futuro che unisca le energie migliori di Cinisello Balsamo attorno ad un nuovo progetto di governo che sappia coniugare solidarietà, innovazione, efficienza amministrativa, sostenibilità ambientale, sostegno alle eccellenze del territorio, che sia in grado di mobilitare le nuove generazioni chiedendo loro di svolgere un ruolo attivo nelle scelte future che dovremo affrontare.

La crisi occupazionale ed il nuovo contesto economico-sociale hanno posto i comuni di fronte a nuove domande e a nuove esigenze da soddisfare. Dal canto loro, le amministrazioni locali hanno sempre minor spazio di manovra a causa dei vincoli del Patto di Stabilità e dei tagli delle ultime leggi finanziarie: meno risorse a disposizione, scarsa autonomia fiscale, meno capacità di programmazione, più vincoli e meno sinergie da mettere in campo.

Invertire la rotta è possibile e necessario.

Per questo siamo certi che: Insieme si può!

COOPERAZIONE TRA GLI ENTI LOCALI

Riteniamo necessario un nuovo Patto del Nord Milano, chiamando ad un'azione decisa e determinata tutti i comuni della zona, valorizzando le esperienze dei nostri territori e rendendole efficaci in un sistema di alleanza su temi importanti per lo sviluppo e la crescita. Servizi alla persona, integrazione socio-sanitaria, accessibilità ai servizi, mobilità, rete del commercio, sistema dei trasporti, sono solo alcuni dei punti che non possono trovare risposte esclusivamente a livello locale, ma che hanno bisogno di ampliare la programmazione ad una dimensione più ampia in coerenza con i processi di trasformazione in atto. Sotto questo punto di vista, **la Città Metropolitana** è un'opportunità che coinvolge la città di Milano e tutti i comuni della provincia.

Per diventare veramente efficace dovrà avere un effettivo ruolo strategico e di coordinamento forte delle politiche dei servizi pubblici, delle infrastrutture, dello sviluppo economico, della mobilità e del traffico.

Le azioni

- Lavorare per la creazione di un sistema del verde: dal riconoscimento come Parco Regionale del Parco del Grugnotorto alla difesa ed ulteriore riqualificazione del Parco Nord Milano;
- Sollecitare la necessità di un sistema che integri il residenziale pubblico con le diverse politiche di risposta all'emergenza abitativa;
- Individuazione di un sistema dei servizi pubblici o di interesse pubblico di rilevanza sovra-comunale, con particolare attenzione ai servizi sociosanitari e culturali;
- Riconoscimento di un sistema delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, alla luce della nuova legge regionale.

LE RISORSE

Invertire la rotta vuol dire anche ridisegnare i contorni dell'intervento dell'Amministrazione Comunale, costruendo un bilancio veramente sostenibile, mettendo al centro dell'azione amministrativa l'attenzione alla programmazione finanziaria e l'uso oculato delle risorse economiche ed umane, puntando maggiormente alla partecipazione a bandi regionali ed europei, riducendo l'uso della leva fiscale, impostando uno stile amministrativo sobrio e ponendo grande attenzione alle entrate. Si rende necessario fare scelte strategiche e di prospettiva nella gestione delle aziende comunali, nell'esercizio della riscossione e del contrasto all'evasione fiscale, nel controllo della correttezza dei pagamenti rispettando le regole e i redditi reali, dentro un sistema equo ed efficace.

Uno scenario complesso all'interno del quale si sommano tensioni e necessità che impongono scelte forti e un'azione amministrativa che da una parte non indugi nell'assumersi le proprie responsabilità e dall'altra metta al centro la capacità di lavorare in squadra, sommando le forze e le competenze di ciascuno, alle responsabilità condivise. Serve una stagione nuova, che sappia coniugare una tradizione amministrativa consolidata e l'impegno verso percorsi di decisione trasparenti e partecipati. Uno sforzo visibile e disinteressato è il modo giusto per contrastare la diffidenza e il distacco nei confronti della politica: i cittadini hanno bisogno di percepire un'amministrazione non solo amica e vicina, ma anche solidale e comprensiva nei confronti delle loro vicende, impegnata in modo generoso a ricercare soluzioni ai loro problemi, orgogliosa di condividere con tutti la vita di questa città.

Le azioni

- Mantenimento del livello delle spese sociali e culturali, con particolare attenzione alle nuove forme di povertà instaurate dal perdurare della crisi economica.
- Monitoraggio e controllo della spesa, razionalizzazione degli interventi, utilizzo al meglio delle risorse del patrimonio pubblico, potenziamento dell'efficacia dell'organizzazione comunale, piano per la realizzazione di risparmi sui consumi che ha già prodotto buoni risultati, contenimento rigoroso delle spese di rappresentanza e consulenza.
- Non utilizzo della leva fiscale locale come strumento per rispondere alle esigenze di bilancio. In questo senso la politica fiscale e tariffaria terrà conto delle situazioni di maggiore fragilità economica delle fasce più deboli.
- Conclusione della riorganizzazione delle società municipalizzate aprendo alla partecipazione del privato, pur mantenendo un controllo pubblico.
- Sinergia con le altre amministrazioni locali per la modifica del Patto di Stabilità, che sta strozzando Comuni e imprese.

LA CITTÀ SOSTENIBILE

La città sostenibile è una città in grado di coniugare crescita, sviluppo, insieme all'attenzione per la tutela del territorio, dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Una città in cui mobilità dolce, risparmio energetico, sostenibilità dei consumi, riduzione dell'inquinamento siano le precondizioni necessarie per una crescita intelligente.

TERRITORIO

Temi importanti, anche per affrontare le osservazioni al pgt, sono il riuso il recupero dei luoghi degradati, delle aree dismesse e degli spazi vuoti, riducendo il più possibile il consumo di suolo.

È necessario ripensare i diversi ambiti cittadini tramite la rigenerazione urbana e ridisegnare parti della nostra città anche sulla base delle mutate esigenze abitative e delle trasformazioni economiche e sociali in atto.

Le azioni

- Chiusura del contenzioso Grugnotorto e acquisizione delle aree del parco, attraverso il criterio della compensazione, come indicato anche dalla Legge regionale 12/05. Il PGT ha individuato come strumento principale per l'acquisizione di aree pubbliche quello appunto della "compensazione" con altre aree pubbliche-edificabili esterne al Parco.
- Trasformazione dell'area ex ovocultura: Affidata, oggi, temporaneamente per la gestione di attività ricreative a prevalente interesse giovanile e familiare, con destinazione a servizi della parte prevalente dell'area, sulla quale potrà essere realizzato un sistema articolato di connessioni urbane, verde attrezzato e servizi pubblici, sottolineando sia la possibilità di ampliamento di servizi per gli abitanti della Crocetta, di Robecco e della Cornaggia. Possibilità di utilizzo di una parte dell'area in compensazione per il Grugnotorto.
- Il verde è un patrimonio irrinunciabile per la città e condizione essenziale per migliorare la qualità della vita a Cinisello Balsamo. È richiesta un'attenzione particolare, senza ignorare le difficoltà economiche attuali, per preservare il livello qualitativo raggiunto, in modo particolare per il Parco Nord.
- Riconoscimento del parco del Grugnotorto come parco regionale.
- Attenzione ai parchi cittadini (si veda la sistemazione del laghetto di Villa Ghirlanda in corso) e sostituzione o manutenzione delle aree gioco.
- Interventi migliorativi nell'aspetto, nell'arredo e nella funzionalità di piazza Gramsci.
- Riqualificazione di via Sant'Ambrogio e realizzazione di un percorso ciclo-pedonale che unisca i due centri storici di Cinisello e di Balsamo.

- Recupero e riuso degli edifici abbandonati e riqualificazione delle aree dismesse attraverso l'incentivazione urbanistica e fiscale.
- Redazione di un nuovo regolamento edilizio che incentivi la realizzazione di edifici a basso impatto ambientale ed elimini adempimenti superflui e discrezionali.
- Va sostenuto, attraverso il PGT, l'obiettivo che punta a mantenere le aree produttive ed a operare per qualificarle e/o ampliarle, secondo le esigenze delle imprese. La trasformazione a funzioni non produttive va consentita solo in ambiti individuati, dismessi da lungo tempo e poco compatibili con il tessuto urbanistico circostante, che possano essere strategici per una riqualificazione territoriale.

AMBIENTE

In una condizione economica difficile occorre definire un nuovo modello di sviluppo che salvaguardi l'ambiente, contenga il fabbisogno di energia, valorizzando tutte le scelte di risparmio energetico e ponga grande attenzione alla qualità della vita dei cittadini.

Le azioni

- Utilizzo delle energie pulite negli edifici pubblici e privati attraverso edifici in classe A con uso di fotovoltaico e geotermico.
- Completamento del piano di illuminazione pubblica, con l'utilizzo delle lampade a risparmio e LED.
- Adottare sistemi di incentivo per favorire buone pratiche in materia di compatibilità ambientale, riduzione dei rifiuti e delle emissioni, così come previsto dal PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) a cui Cinisello Balsamo ha aderito, ed i suoi contenuti pertinenti sono stati recepiti all'interno della proposta di PGT come norme vincolanti.
- Raccolta differenziata almeno al 60%, incentivi al riuso e alla riduzione dei rifiuti. Migliorare il ciclo integrato rifiuti attraverso una maggior efficacia ed efficienza dei suoi servizi promuovendo campagne di informazione sulla raccolta differenziata che vadano a sensibilizzare quegli strati della popolazione e quartieri dove, ad oggi, il frazionamento dei rifiuti è sotto la media del resto della città. Rilancio dell'azienda in relazione alla nuova normativa con una più efficace riorganizzazione societaria che la veda in grado di far fronte adeguatamente alla funzione di raccolta e smaltimento, puntando sulla trasformazione del rifiuto in risorsa. L'introduzione della TARES e quindi il passaggio da tariffa a tassa impone una riorganizzazione dell'azienda.
- Potenziare il controllo del territorio, per evitare il dilagante fenomeno delle microdiscariche.
- Estendere la rete di teleriscaldamento, in un'ottica di servizio pubblico, mettendo a gara il I e III lotto, allo scopo di uniformare le tariffe.

- Realizzazione del corridoio ecologico tra il Centro città e il Parco del Grugnotorto.
- Razionalizzazione del piano carburanti in città.
- Promozione degli acquisti verdi, incentivare il km zero e l'azione dei gruppi di acquisto solidale.
- Adesione e sostegno alla campagna "Nuovi Stili di Vita" promossa dal Decanato, che promuove comportamenti quotidiani che favoriscano la riduzione di rifiuti, il risparmio energetico, il consumo critico, la sobrietà e l'acqua come bene comune.
- Campagna di stili di vita "sani" in un piano di rafforzamento delle attività di prevenzione con Asl e realtà del privato sociale.
- Azioni attente al benessere degli animali domestici e selvatici, anche tramite una maggior divulgazione e utilizzo del regolamento degli animali già esistente.

MOBILITÀ E TRASPORTI

Il nuovo Piano di Governo del Trasporto Urbano (PGTU), che è oggetto di osservazioni e che arriverà in consiglio comunale subito dopo le elezioni amministrative, dovrà contribuire a migliorare la viabilità cittadina, risolvendo gli aspetti più critici. Sarà necessario lavorare anche per la realizzazione di **un patto metropolitano della mobilità**, per rendere più efficaci e sinergici gli interventi possibili sulla rete dei trasporti.

Le azioni

- Realizzazione di zone a velocità limitata, 30 Km, e individuazione di nuovi percorsi di mobilità urbana lenta, per una campagna della sicurezza di pedoni e automobilisti.
- Aumento dell'accessibilità al Centro Città, rivedendo il tracciato di strade e sensi unici che oggi rendono complicato e difficoltoso lo spostamento nelle zone centrali.
- Incremento in termini di estensione e di qualità delle piste ciclabili, in un'ottica di maggiore fruibilità da parte dell'intera cittadinanza, con lo scopo di collegare in modo sicuro tra loro i maggiori punti di interesse cittadino (il centro città, i parchi dai punti cardinali della città) e di connettersi alle piste ciclabili esistenti nei comuni limitrofi, in maniera da poter creare una "rete" di mobilità dolce.
- Estensione noleggio biciclette di Milano (BikeMi) a Cinisello.
- Un nuovo Piano del Trasporto Pubblico Locale, che preveda una riformulazione del trasporto interno per arrivare a servire quei quartieri ad oggi penalizzati o addirittura isolati, a causa di lavori importanti sul territorio o per processi di razionalizzazione delle linee di trasporto interno.

- Prolungamento della linea metrotramvia 31 fino a Sant'Eusebio e su Via Risorgimento, attraverso finanziamenti regionali e statali. Ripensamento degli orari e delle frequenze dei bus e del 31 per implementare l'utilizzo del mezzo pubblico.
- Biglietto unico: aumentare l'impegno al tavolo tecnico regionale per ottenere il biglietto unico e prevedere un piano di azioni in collaborazione con gli altri comuni del Nord Milano, a maggior ragione con l'attivazione della M5 ed il prolungamento della M1. Si tratta di un punto di fondamentale importanza per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici e per creare una rete di trasporto di valenza metropolitana.
- Con l'apertura della LINEA 5 della MM, la Metrotramvia dovrà essere connessa al Capolinea in Via Bignami con corse più frequenti e con vetture più leggere in alcuni orari della giornata. Nel corso del mandato sarà aperta anche la fermata Bettola della linea MM1: il sistema di trasporto pubblico di Cinisello Balsamo dovrà essere completato con corse per connettere i diversi punti con le due linee metropolitane.
- Richiesta del prolungamento della M5 fino all'interscambio con M1 a Bettola con la realizzazione del percorso previsto sull'asse Testi-Zara (fermata Via Ferri e fermata Crocetta).
- Conferma dello sconto sull'acquisto dell'abbonamento annuale per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici riducendo il numero degli autoveicoli privati in circolazione.
- Attenzione alla mobilità pedonale, portando a termine il lavoro già a buon punto della rimozione delle barriere architettoniche stradali.
- Sostegno alle imprese che predisporranno un piano della mobilità per l'incentivazione dell'uso dei mezzi pubblici per i loro dipendenti.

LA CITTÀ INTELLIGENTE

Per città intelligente si intende un ambiente urbano in grado di agire attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, ponendo attenzione ai bisogni delle persone e a soddisfare le esigenze dei cittadini in modo sostenibile: un Comune amico dei cittadini che non fa perdere tempo e cerca risposte su misura.

Le azioni

- Dare ulteriore rilevanza al Piano territoriale degli Orari, come strumento di programmazione integrata per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Il tempo è un elemento di misura della qualità della vita fondamentale nella società contemporanea. Bisogna continuare ad attingere alle linee di finanziamento delle leggi regionali per poter attivare nuove azioni.
- Promuovere gli esempi di buone prassi di azioni positive per la conciliare la vita professionale e familiare delle donne, per facilitare la realizzazione delle pari opportunità in tutti i settori e per rispondere ai nuovi bisogni sociali.
- Impostare una modalità comunicativa tra amministrazione e cittadini meno frontale, più interattiva, anche attraverso l'utilizzo dei social network e delle varie forme di partecipazione e discussione del web.
- Valorizzazione del mondo del volontariato e delle imprese sociali, garantendo loro pieno coinvolgimento nella progettazione e gestione dei servizi comunali. Il contributo dato dal terzo settore alla vita cittadina è diventato indispensabile, motivo per il quale bisogna sostenere queste realtà, agevolandone l'attività e supportandole nella ricerca di finanziamenti. Occorre una valutazione specifica sui costi e sulle assegnazioni degli spazi pubblici come sedi delle attività, evitando che diventino un onere eccessivo.
- Diffusione del Wi-Fi libero, e apertura di hot spot cittadini, anche in collaborazione con i commercianti.
- Utilizzo di nuove tecnologie informatiche interattive (ad esempio app per la l'Amministrazione comunale) che permettano di avere risposte facili e accedere in tempo reale alle informazioni e ai servizi offerti dalla Città.
- Potenziamento delle possibilità di utilizzo dei sistemi on line per pagamenti, iscrizioni, richiesta ed ottenimento dei documenti, anche attraverso la CRS.
- Potenziamento dei punti unici di accesso per diminuire i tempi per istruttoria e ottenimento pratiche. Lo Sportello Polifunzionale è un esempio che va in questa direzione. Importante sarebbe procedere alla realizzazione di sportelli unici di accesso integrati con altri enti, ad esempio asl, azienda ospedaliera, etc...

- Particolare considerazione va dedicata ai nuovi cittadini, formulando percorsi di integrazione che favoriscano la realizzazione di progetti di vita stabili sul territorio cittadino.
- Riaffermare con forza il grande valore civico dell'azione di lotta all'evasione, rendendo operative le "linee guida per la lotta all'evasione, la fiscalità locale e la perequazione catastale". Deve essere potenziato in modo rigoroso il controllo integrato degli isee, dei tributi locali (imu e tares), catasto, imposte sul reddito, intrecciando le diverse banche dati di altri enti, applicando la convenzione con l'Agenzia delle Entrate (che ha aperto una sede sul nostro territorio), rafforzando i rapporti con la Guardia di Finanza e ampliando le collaborazioni con i CAF territoriali.
- Va opportunamente diffusa la conoscenza da parte della cittadinanza, dell'esistenza, presso il nostro comune, del registro delle unioni civili e dell'albo del testamento biologico.
- Occorre garantire continuità al progetto per la diffusione della figura dell'Amministratore di sostegno, allo scopo di agevolare le persone in situazione di fragilità e i loro familiari nello svolgimento delle pratiche quotidiane.
- La sicurezza è un tema legato alla promozione sociale e al presidio naturale dei luoghi abitati; è necessario vivere la città tramite iniziative partecipate e di sviluppo di comunità come miglior antidoto contro l'illegalità.
- Occorre consolidare e riaffermare il rapporto di collaborazione fra i rappresentanti delle forze dell'ordine, per monitorare e affrontare adeguatamente i temi legali alla sicurezza e alla legalità.
- In particolare va potenziato, per quanto possibile, negli uomini e nei mezzi, il corpo della polizia locale, rendendo possibile l'organizzazione di presenze nelle zone sensibili della città, a partire da piazza Gramsci, Crocetta e Sant'Eusebio.
- Va aggiornato il piano per la protezione civile, per garantire modalità d'intervento più aggiornate, più sensibili e più efficaci e va rinnovata la convenzione con il nucleo di Protezione Civile.

LA CITTÀ PARTECIPATA E TRASPARENTE

Partecipata e trasparente sono le caratteristiche di una città le cui istituzioni rendono conto in modo chiaro e continuo delle loro attività, una città in cui partecipazione vuol dire costruire processi decisionali inclusivi dentro cui nessuno ha il diritto di veto ma tutti sono coinvolti nella scelta finale. L'amministrazione comunale deve essere percepita come un sistema organico di servizi conosciuti e rappresentativi del cittadino.

Le azioni

- Revisione dello Statuto Comunale e degli istituti di partecipazione cittadini (e-government). Previsione di forme più avanzate di riconoscimento dell'azione dei cittadini e delle Associazioni del territorio. Definizione delle forme di confronto con la cittadinanza.
- Revisione dei regolamenti del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari per migliorarne il funzionamento.
- Rilancio del progetto del Forum Giovani coinvolgendo le realtà del territorio.
- Trasmissione in streaming delle attività del Consiglio Comunale.
- Valorizzazione del Protocollo d'Intesa tra ANCI ed Associazione dei Comuni virtuosi di cui fa parte Cinisello Balsamo sulla promozione e diffusione dei progetti per la tutela ambientale, biodiversità ed energie rinnovabili.
- Introduzione del **codice etico degli amministratori** che contenga norme di comportamento vincolanti in merito a legalità, corruzione e trasparenza (non candidabilità a fronte di carichi giudiziari pendenti; dimissioni obbligatorie a fronte di problemi giudiziari sopravvenuti; trasparenza sulla posizione reddituale e patrimoniale), adottando come riferimento la "**Carta di Pisa**".
- Istituzione di un **Osservatorio sulle Mafie** che si occupi specificamente del nostro comune e recepimento delle norme anticorruzione.
- Adesione a "Avviso pubblico", rete degli Enti locali per la formazione civile contro le mafie, con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati.
- Approvazione di un nuovo Regolamento sulla nomina dei rappresentanti negli enti partecipati che fissi in modo chiaro i criteri di scelta, le professionalità e le condizioni di incompatibilità e incandidabilità.
- Prevedere strumenti per la raccolta di segnalazioni e suggerimenti, attraverso diversi canali: on line, con uso di app su smartphone, telefono, mail o lettera. L'istruttoria e il percorso della segnalazione devono essere chiari nei tempi e nelle modalità e

verificabili da parte del cittadino, per favorire un rapporto partecipativo e costruttivo tra la comunità e l'Amministrazione.

- Raccolta sistematica dei dati funzionali alla valutazione delle politiche pubbliche, pubblicazione degli stessi on line e accessibili a tutti e riutilizzabili dai cittadini (OpenData).
- Mettere al centro dell'azione amministrativa le politiche di genere a partire dal rispetto della rappresentanza femminile nella composizione della futura giunta e delle aziende.
- Occorre continuare a potenziare l'attività di lotta all'evasione fiscale e perfezionare il meccanismo di recupero dei crediti arretrati allo scopo di recuperare risorse per i servizi ai cittadini.
- Dare attuazione alla proposta della convocazione degli "Stati Generali" avanzata dal Decanato cittadino nella lettera inviata all'Amministrazione Comunale.

LA CITTÀ DELL'ABITARE

La qualità dell'abitare è un tema importante e di grande rilevanza nella società contemporanea, in particolare in un'area come la nostra ad alta densità abitativa e densamente urbanizzata. La casa, gli edifici, i quartieri sono elementi del tessuto urbano; le relazioni, le reti di coesione, i servizi di prossimità, gli abitanti e il loro modo di vivere la città sono elementi del tessuto sociale. Entrambi devono essere in una giusta connessione. La questione abitativa, che si sta rivelando un'emergenza di carattere sociale, va affrontata come priorità per cercare di dare risposte agli sfratti, alle morosità, alla sempre più scarsa capacità di sostenere gli affitti da parte di chi ha redditi bassi o problemi occupazionali. L'offerta dell'ERP, seppur importante e necessaria, non può essere l'unica risposta messa in campo. È indispensabile elaborare una strategia complessa che preveda un'offerta differenziata, in un rapporto costruttivo tra pubblico e privato, affrontando la crisi del mercato immobiliare in relazione alla domanda di accesso all'abitazione

Le azioni

- Realizzazione e diffusione di nuove e diversificate forme di abitare:
 - residenze temporanee per offrire la possibilità a costi contenuti di un'opportunità abitativa per chi sta costruendo progetti di vita in definizione, come ad esempio succede nell'esperienza di via Brodolini 24
 - residenze per studenti, già in sperimentazione all'interno del Contratto di quartiere e in prossima realizzazione presso l'edificio dell'antico comune di Balsamo, possono essere una risposta concreta alle esigenze abitative della giovani generazioni
 - sperimentare modelli di cohousing, come nuovo modo di abitare, riducendo i costi e proponendo modelli relazionali importanti all'interno dei condomini. A Cinisello è già in corso una piccola sperimentazione e sarebbe interessante proporre altre, anche in risposta alle difficoltà economiche.
 - promozione a forme di affitto diffuso, differenziato e a tempo, anche attraverso incentivazioni
 - percorsi di "ascesa abitativa" volontaria per chi abita nell'ERP e per chi ha situazioni abitative non adeguate alle esigenze di vita e familiari.
- Sperimentazione di nuovi modelli abitativi in un mix sociale: giovani coppie, single, anziani, nuove famiglie, padri e madri soli (come previsto nel progetto della Cascina Cornaggia), esperienze di vita autonoma per persone con disabilità (alcune ipotesi sono in via di definizione in collaborazione con il privato sociale), all'interno di contesti abitativi con attenzioni di prossimità e solidali.
- Nascita di un osservatorio per la raccolta dati necessaria alla programmazione di politiche abitative integrate (numero sfratti, case sfitte, contratti di affitto attivi, morosità, valore affitti medi, etc).
- Creazione di un'"agenzia per la casa" che sappia mettere in un sistema di governance tutti gli attori strategici dell'offerta abitativa (comune, Aler, cooperative Edificatrici,

piccoli e medi proprietari, sindacati per rispondere in modo adeguato al bisogno di casa ed evitare sfratti drammatici).

- Costituzione di un fondo sociale per case pubbliche e individuazione di forme di sostegno all'affitto che fungano da contrasto alla vulnerabilità economica.
- Chiusura dei Contratti di quartiere e realizzazione delle ultime opere previste, grazie all'utilizzo efficiente dei residui economici. Concludere la stagione dei lavori di riqualificazione degli edifici, continuando l'esperienza dei servizi e delle forme di partecipazione a garanzia della coesione sociale, come risultato di un'esperienza importante sui temi dell'abitare.
- La proposta di PGT ed in particolare il Piano dei Servizi hanno dato risalto al tema della casa, prevedendo indirizzi che sostengono la realizzazione di politiche integrate, modulando l'offerta abitativa.
- Sperimentazione di custodi/portierato sociale, attività di aggregazione nei condomini, azioni di rafforzamento delle rete di vicinato.

LA CITTÀ DEL LAVORO

Affrontare il tema del lavoro coinvolge necessariamente gli enti sovralocali. Tuttavia, un'amministrazione comunale intelligente può giocare un ruolo interessante nello stabilire condizione favorevoli allo sviluppo dell'attività imprenditoriale e alla nascita di nuovi posti di lavoro. Negli anni precedenti le amministrazioni si erano dotate di strumenti tecnici per rispondere ai bisogni di lavoro, formazione e orientamento. Oggi la sfavorevole congiuntura economica necessita di altri strumenti più incisivi e che sappiano rispondere a bisogni nuovi e emergenziali. Per questo è necessario dotarsi di un **piano straordinario** che preveda azioni a sostegno delle imprese e del lavoro.

IMPRESE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

È necessario attivare condizioni favorevoli per il mantenimento delle imprese sul territorio, promuovendo e facilitando l'insediamento produttivo nella nostra città. La rete di relazioni tra le imprese, le associazioni di categoria e i servizi rivolti alle attività produttive e al lavoro devono diventare un modello stabile e virtuoso per invertire la tendenza alla fuoriuscita di aziende da Cinisello Balsamo. La mancanza di lavoro e la disoccupazione rappresentano una questione prioritaria nelle scelte di indirizzo da parte dell'Amministrazione comunale. Il sostegno, in varie forme e modalità, a chi perde il lavoro diventa uno strumento di inclusione sociale e di tenuta del tessuto attivo della città.

Le azioni

- Va istituito anche nella nostra città un tavolo partecipato con le associazioni imprenditoriali e di categoria, il movimento sindacale e cooperativo, aprendo un collegamento con il mondo del credito per cogliere le opportunità legate ad EXPO 2015.
- Elaborazione di un piano del commercio a sostegno del commercio di vicinato.
- Promozione di progetti sperimentali a sostegno delle imprese giovanili (start-up).
- Sperimentazione di forme di co-working.
- Completamento e riqualificazione aree mercatali.
- Sperimentazione di nuovi modelli di distribuzione e mobilità delle merci.
- Contenimento delle aliquote IMU applicate alle attività produttive che creano posti di lavoro.
- Disponibilità di spazi a condizioni agevolati per proposte di giovani imprenditori.
- Attuazione del protocollo d'intesa con i Lions Club per potenziare la messa in rete locale delle imprese.
- Rafforzamento dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) per velocizzare e agevolare le procedure burocratiche.
- Supporto alle imprese per l'accesso a linee di finanziamento comunitarie e regionali, a sostegno dell'organizzazione aziendale e della nascita di nuove forme di produzione.
- Programmazione scelte di riarmonizzazione fiscale, attraverso graduazione di tariffe e tasse locali, nonché l'introduzione di incentivi per attrarre nuove aziende nei settori avanzati del terziario e nel manifatturiero di alta tecnologia.

SOSTEGNO A CHI HA PERSO O NON HA LAVORO

La crisi occupazionale restituisce un quadro allarmante,: i giovani non trovano lavoro e chi lo perde fatica a ritrovarlo. Questa situazione si ripercuote in modo drammatico sulle famiglie e sui singoli, creando situazioni di fragilità diffuse e tensioni nel tessuto sociale. Occorre contenere gli effetti di questa situazione e attrezzarsi per creare risposte utili all'uscita dall'emergenza.

Le azioni

- Creazione di un fondo straordinario di 1,5 milioni di euro a sostegno del reddito per chi ha perso il lavoro, attraverso esenzione pagamento servizi pubblici (nidi, mensa, etc..) e riduzione della fiscalità locale (IRPEF, IMU) per un periodo dopo la perdita del lavoro, definendo un tetto isee di accesso.
- Riproposizione del fondo comunitario sulla base dell'esperienza maturata con la Caritas decanale e le parrocchie per il sostegno a persone disoccupate o che faticano a trovare lavoro, in un'ottica non solo assistenziale ma di promozione e solidarietà.
- Rivalutazione degli strumenti pubblici per politiche attive sul lavoro e formazione continua, favorendo l'incontro domanda e offerta, incentivi a programmi di formazione per giovani in cerca di impiego.
- Sostegno ad esperienze formative e professionali significative per i giovani attraverso la dote comune o attraverso finanziamenti sulle tematiche giovanili (ad esempio il progetto hubout).

LA CITTÀ DELLA COMUNITÀ

La crisi finanziaria, ha prodotto un'esplosione della domanda socio assistenziale e più in genere una richiesta diversificata di servizi. Rispondere ai nuovi bisogni riguarda sicuramente le scelte e la programmazione dell'amministrazione comunale, ma interroga tutta la comunità responsabile. Un modello di welfare sostenibile deve agganciarsi allo sviluppo di comunità e al lavoro di rete, dove i soggetti della rete sono risorse per la comunità.

SERVIZI ALLA PERSONA

Siamo di fronte ad un invecchiamento della popolazione, ad una crescente disabilità adulta, ad un sempre più diffuso disagio psichico, ad un tessuto sociale che tende ad allentare i legami solidali, a nuovi ed inediti bisogni e quindi alla necessità di garantire l'offerta dei servizi.

Le azioni

- Occorre stringere nuovi patti di cittadinanza con il volontariato e il privato sociale attivo: il rafforzamento di **una collettività solidale** attraverso azioni diffuse di sostegno ai soggetti più deboli è garanzia di tenuta sociale; i condomini, gli edifici, le relazioni di quartiere sono i luoghi di contrasto all'isolamento e i luoghi della solidarietà.
- Avvio del tavolo di concertazione per la definizione della nuova versione del "regolamento di accesso ai servizi alla persona" .
- La nuova azienda sovra-comunale "Insieme per il sociale" deve diventare uno strumento di riferimento importante per la progettazione e gestione dei servizi sovra-comunali, in un'ottica di omogeneizzazione dell'offerta dei servizi.
- Programmazione attenta di servizi su misura dei cittadini, attenzione ai nuovi bisogni legati all'invecchiamento della popolazione e alle nuove esigenze di integrazione delle persone con disabilità (convenzione ONU) .
- Maggiore attenzione alle fragilità non tradizionali e di nuova insorgenza dovute alla precarizzazione delle condizioni sociali (vulnerabilità diffusa, sofferenza psichica, disagio diffuso). In particolare deve essere avviato il progetto di residenzialità leggera per persone con disturbi psichici.
- Continuare a proporre le attività che promuovono l'invecchiamento attivo, anche in collaborazione con il privato sociale.
- Prediligere il mantenimento a domicilio degli anziani parzialmente autosufficienti, attraverso servizi di prossimità leggeri, non solo l'assistenza domiciliare, ma anche forme di aggregazione condominiale su base volontaria e soprattutto sperimentare l'accompagnamento alla spesa e la consegna dei pasti a domicilio.
- Riproposizione di forme di comunità alloggio come la "Casa del Sole" per anziani parzialmente autosufficienti.

- Continuità alle azioni atte ad ottenere una maggiore integrazione socio-sanitaria (asl e azienda ospedaliera) per le situazioni di fragilità complessa.
- Attenzione ai bisogni delle persone con disabilità durante tutte le fasi di vita: l'azienda sovra-comunale sarà una buona occasione per ripensare l'offerta dei servizi rivolti alla disabilità, individuando percorsi mirati e maggiormente modulati.
- Garantire i servizi di integrazione scolastica agli alunni con disabilità, dando seguito alle azioni formali nei confronti della Provincia, affinché si faccia carico delle sue competenze.
- Sostegno alle proposte avanzate dal privato-sociale per la realizzazione di esperienze sperimentali sulla vita autonoma e sul "dopo di noi" .
- Sostegno alle famiglie in questo momento di crisi, non solo attraverso agevolazioni economiche, ma anche attraverso una rete di servizi di sostegno alla genitorialità in rapporto con i consultori pubblici e privati.
- Attivazione delle forme di protagonismo civico della famiglia, considerandola risorsa positiva del tessuto sociale.
- I percorsi di accoglienza ed integrazione verso i nuovi cittadini e le loro famiglie si consolidano nel quotidiano vivere insieme all'interno dei diversi contesti abitativi. I servizi sul territorio sono fondamentali e indispensabili per supportare l'integrazione, ma ancora di più sono necessari interventi di accompagnamento all'abitare condiviso.
- Sostenere la campagna per dare la possibilità a chiunque nasca o viva in Italia di partecipare alle scelte della comunità di cui fa parte. Per raggiungere questo obiettivo "l'Italia sono anch'io" ha lanciato una raccolta di firme per due leggi di iniziativa popolare, una di riforma dell'attuale normativa sulla cittadinanza, l'altra sul diritto di voto alle elezioni amministrative, alle quali il Comune di Cinisello ha aderito.
- Mantenere i servizi rivolti ai cittadini stranieri, dagli sportelli, alla mediazione linguistico-culturale, ai percorsi per le donne straniere.
- Rafforzare l'esperienza della rete "Sandra" contro la violenza alle donne, creando una rete del Nord Milano e proponendola ai finanziamenti della nuova legge regionale.
- Continuare l'esperienza del progetto "Prevenzione e salute", in rapporto con asl e icp, per ottimizzare tutte le azioni sulla prevenzione e l'informazione sanitaria.
- Un'attenzione particolare deve essere posta, in rapporto con gli altri istituzioni interessate, alle azioni di prevenzioni all'uso e abuso di sostanze (ad oggi non più finanziate) e la contrasto delle ludopatie, fenomeno sempre più in crescita e diffuso fra tutte le categorie sociali e anagrafiche.

SCUOLA, SERVIZI EDUCATIVI E ALL'INFANZIA, GIOVANI

Si tratta di interventi importanti dedicati all'infanzia, all'adolescenza, alla famiglia, alla vita aggregativa e relazionale. Un percorso che offre la grande opportunità di affiancare il bambino e la sua famiglia per molti anni e collaborare alla sua formazione ed educazione come futuro cittadino. Un rapporto proficuo con il mondo della scuola e le sue componenti è un vantaggio importante per la crescita culturale e sociale della città.

Le azioni

- Servizi educativi che offrano risposte articolate ai nuovi bisogni, rivedendo i criteri e le modalità di accesso.
- Sperimentazione di nuove forme di servizi all'infanzia, valutando le esperienze positive già attivate dal privato sociale, che offrano possibilità modulate di accesso e di frequenza, per andare incontro alle esigenze delle neo-mamme e neo-papà, spesso in cerca di lavoro, con lavori a termine, con orari di lavoro non tradizionali, con scarsi supporti familiari.
- I nidi comunali sono un'offerta educativa di grande qualità che deve continuare ad essere riconosciuta come importante in città. Proprio in quest'ottica il Nido Raggio di Sole farà parte dell'Azienda comunale "Insieme per Sociale" allo scopo di continuare a mantenerne la gestione pubblica.
- È prevista l'apertura di una sezione Primavera presso il nido La Trottola.
- Confermare l'offerta dei posti nidi voucherizzati a tariffe comunali.
- Sostegno alla richiesta alle istituzioni superiori di investimenti sulla prima infanzia attraverso il rifinanziamento di piani nidi a supporto della richiesta di servizi.
- Consolidare il sistema di confronto con l'offerta del privato sociale per poter analizzare al meglio i bisogni e il contesto e programmare le risposte adeguate.
- Sostegno al completamento del progetto di Digitalizzazione scolastica.
- Sostegno al progetto ELICA, l'offerta educativa a supporto della didattica in questi anni è stato di grande efficacia per il supporto alla conoscenza e al sapere da parte dei ragazzi e delle insegnanti.
- Concordare con le scuole del territorio un accordo per "le scuole aperte", ottimizzando gli spazi a disposizione in diversi orari e potenziando le attività extra-scolastiche.
- Mantenere la collaborazione con le istituzioni paritarie per le scuole dell'infanzia che svolgono un importante ruolo di supporto all'amministrazione per la copertura della domanda delle famiglie.
- Istituire subito la **Consulta della Scuola**, come da delibera già approvata.

- Mantenere l'attenzione alla manutenzione degli edifici scolastici e alla loro sicurezza e accessibilità alle persone con disabilità.
- Conferma del valore dei progetti sugli scambi internazionali, ai quali hanno partecipato decine di studenti delle scuole superiori.
- Apertura di un Servizio Volontario Europeo (SVE) e costituzione di un servizio di sportello europeo per le opportunità formative e professionali all'estero.
- Elaborazione di un piano per le politiche giovanili che sappia raccogliere e coordinare tutti gli interventi trasversali rivolti ai giovani.
- Potenziare il rapporto con l'Università Bicocca, promuovendo corsi di aggiornamento per insegnanti e progettando percorsi per le giovani generazioni.

CULTURA

La cultura rischia di essere considerata in un momento di crisi economica un elemento secondario, e quindi di non rappresentare una priorità e di passare in secondo piano. Al contrario, proprio in queste condizioni, investire sulla cultura garantisce competenze, formazione, qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una comunità.

Le azioni

- A Cinisello esistono in questo momento condizioni favorevoli per un progetto culturale di grande livello. Il Pertini, il Museo di Fotografia contemporanea, la Scuola civica di Musica, la Villa Ghirlanda Silva con gli annessi giardini storici costituiscono in via naturale un "*Quadrilatero della cultura*" che può e deve connotarsi secondo una vocazione peculiare: i linguaggi della contemporaneità. Scrittura, lettura, musica, fotografia, arte e arti visive, tecnologie digitali, paesaggio come ingredienti di una proposta culturale in grado di parlare ai cittadini di tutte le età, oltre che di accrescere le opportunità delle nuove generazioni.
- La concentrazione delle attività culturali nel centro storico non deve tuttavia costituire una penalizzazione per i quartieri periferici della città. Occorre quindi assicurare una intensa relazione fra i quartieri e il centro della città, per riportare nelle periferie progetti e iniziative culturali che, attraverso azioni specifiche in loco, incentivino i cittadini a vivere il centro città come vero e proprio luogo di elezione del tempo libero. Solo in questo modo, il "*Quadrilatero della cultura*" potrà nel tempo divenire luogo riconoscibile di una nuova identità cittadina e crocevia di flussi e iniziative.

- La realizzazione di una politica culturale incentrata sulla valorizzazione del “*Quadrilatero della cultura*” deve integrarsi con le altre politiche comunali, in modo tale da rendere il centro cittadino crocevia privilegiato dei flussi di anziani, giovani e famiglie nei momenti del tempo libero. Serve quindi una politica commerciale in grado di accrescere l’attrattività del centro e di farne il luogo privilegiato per investimenti di quella rete di piccolo commercio che se opportunamente sostenuta e incentivata può intendersi come parte integrante di una proposta coordinata di servizi culturali, sociali e commerciali.
- L’investimento sui diversi linguaggi della contemporaneità dovrà trovare un’adeguata collocazione nello scenario metropolitano milanese, contribuendo a qualificare ulteriormente l’offerta culturale del Nord Milano. A tale proposito sarà importante potenziare l’impegno nel PROGETTO 2C, proiettandone l’orizzonte di sviluppo sul traguardo di Expo 2015 e creando le condizioni necessarie affinché la collaborazione fra l’amministrazione comunale, l’Università di Milano Bicocca, il Museo di Fotografia contemporanea, la Fondazione Pirelli possa diventare il punto di partenza nella costruzione di una rete integrata di attività caratterizzate dalla vocazione del distretto culturale.
- Il trasferimento della Scuola civica di Musica da Via Martinelli in Villa Ghirlanda e il completamento dei lavori di ristrutturazione dell’area nord della Villa che dovrà ospitare la scuola deve essere messo a frutto come opportunità per una più intensa relazione fra le due più significative esperienze della nostra città in campo musicale: la Civica di Musica e la Filarmonica Paganelli. Una collaborazione che dovrà intensificarsi e strutturarsi stabilmente in modo da portare alla costruzione di un vero e proprio polo musicale cittadino.
- Il consolidamento della collaborazione con l’Anteo per la rassegna del Cinema del Parco, il potenziamento della programmazione del Pax, e la possibilità di realizzare nell’auditorium del Pertini degli eventi dedicati al cinema d’essai rappresentano un’occasione per potenziare l’attività cinematografica cittadina nell’ambito del quadrilatero culturale.
- Ri-confermare e sostenere la programmazione teatrale cittadina maturata dal cinema-teatro Pax.
- Lo spazio del Cinema Marconi resta potenzialmente un’importante risorsa per la città. Potrebbe continuare a svolgere una funzione di carattere culturale e sociale qualora vi fossero le condizioni per realizzare gli investimenti necessari alla ristrutturazione dei locali senza un diretto impegno economico dell’amministrazione.
- La conferma delle attività del Centro di Documentazione Storica, anche attraverso la costituzione di un nuovo Comitato Scientifico, permetterà il potenziamento e lo sviluppo dei filoni della storia locale e della memoria sociale, anche in collaborazione con le università milanesi, oltre che il proseguimento delle attività di valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico della Villa Ghirlanda, in rapporto alla Rete dei Giardini storici italiani.

SPORT E TEMPO LIBERO

La pratica sportiva ha un grande valore educativo, pedagogico, formativo, aggregativo e di prevenzione a comportamenti devianti. Coinvolge cittadini di tutte le età, dai più piccoli agli anziani e ha una funzione importante sulla salute di ciascuno. Negli anni è diventata una pratica sempre più diffusa, dal livello amatoriale, a quello agonistico e pertanto deve essere oggetto di attenta programmazione. Negli anni l'amministrazione ha maturato con le società sportive un ottimo rapporto di collaborazione in maniera particolare nella gestione degli impianti.

Le azioni

- Riconfermare il fondamentale rapporto di collaborazione preliminare alle decisioni con la consulta dello sport, anche per quanto riguarda le sue più tradizionali funzioni rispetto alla concessione dei contributi, l'assegnazione degli impianti e delle palestre.
- Il sostegno alle società sportive non potrà prescindere da un contributo comunale di concorso alle spese di gestione, collegato alle capacità progettuali del gestore.
- Piano di completamento, manutenzione straordinaria e realizzazione di impiantistica nuova, conciliabile con la compatibilità economica e gestionale. (vedi Piano dei servizi del nuovo PGT).
- Conferma della scelta di realizzazione, attraverso l'utilizzo del Project Financing, di una nuova piscina più moderna, plurivasca con possibilità di utilizzo all'aperto. Come concordato il progetto sarà oggetto di un'attenta e partecipata valutazione rispetto alle dimensioni, alle caratteristiche e alla collocazione con i cittadini.
- Realizzazione di project di servizi per la riqualificazione degli impianti cittadini esistenti, Costa e Paganelli.
- Completamento degli interventi di manutenzione straordinaria nel campo di Via Frattini (calcio) e di via Mozart, Via Cilea, Via dei Lavoratori.
- Copertura dei campi bocce di via Ariosto.
- Convenzione per l'utilizzo pubblico della palestra in fase di realizzazione in Via Diaz.
- Valorizzazione degli sport minori e attenzione allo sport di genere.
- Riproposizione del progetto "Diversamente abili/ugualmente sportivi" come esempio di percorso di integrazione attraverso l'attività sportiva.